



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI LIVORNO FERRARIS

Tel. (0161) 47.72.95 – 47.75.03

C.A.P. 13046

Fax (0161) 47.77.70

Prot. come da segnatura

Livorno Ferraris, li 05.06.2024

OGGETTO: Autorizzazione alla Dott.ssa ARGENTERO Margherita a svolgere incarico di revisore dei conti presso il Comune di Valfenera ai sensi art. 53 Dlgs 165/2001.

Il sottoscritto MASOERO Renzo, Responsabile del Servizio Affari Generali - Personale;

VISTO

- il vigente Statuto dell'Ente
- il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dalla Legge n. 190 del 6.11.2012 e dalla Legge n.125 del 30.10.2013, recante norme sull'incompatibilità e sul cumulo di impieghi e incarichi dei dipendenti pubblici;

PREMESSO CHE

- in data 29 dicembre 2023 ha preso servizio presso l'Area Amministrativa di questo Comune la Dott.ssa ARGENTERO Margherita, classificata nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – Funzionario Amministrativo, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato;
- con nota prot. 3790 del 31.05.2024 la suddetta dipendente ha chiesto di essere autorizzata a svolgere l'incarico di revisore dei conti nella seguente Amministrazione:

1. Comune di Valfenera, estrazione della Prefettura del 13.05.2024

CONSIDERATO CHE

- l'art. 53 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi) del d.lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche) prevede la possibilità "di autorizzare l'esercizio di incarichi che provengano da altra Pubblica Amministrazione ovvero da società e persone fisiche che svolgano attività di impresa o commerciale purché disposti dagli organi competenti, secondo i criteri che tengano conto della specifica professionalità e tali da escludere casi di incompatibilità nell'interesse del buon andamento della Pubblica Amministrazione"
- l'incarico in questione è svolto nei confronti di Pubbliche Amministrazioni;
- in generale, sul prestatore di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione grava l'obbligo di osservare il canone dell'esclusività del rapporto di lavoro nonché il correlato divieto di svolgere attività od incarichi incompatibili con i compiti d'istituto - alla stregua del combinato disposto dell'art. 98, Cost. e dell'art. 53, comma 1, d.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. - al fine di assicurare rilievo primario ed assoluto al pubblico interesse e di garantire il buon andamento dell'attività amministrativa;

- fermo restando l'obbligo di esclusività sostanziale, il legislatore ha posto limiti oggettivi e soggettivi al rigoroso regime delle incompatibilità per i pubblici dipendenti, disciplinando rispettivamente, ex art.53, commi 2 e 6, d.lgs. n.165/2001, alcune species di attività extra-istituzionali espletabili in deroga al divieto de quo, che sono riconducibili al genus dell'incarico retribuito soggetto a preventiva autorizzazione datoriale od a quello dell'attività liberalizzata;
- l'incarico in questione è svolto al di fuori dell'orario di lavoro;
- l'incarico da svolgere non comporta particolare profusione in ordine di tempo e di stanchezza fisica tale da diminuire la qualità della prestazione da fornire al Comune di Livorno Ferraris per il lavoro di lavoratore dipendente né arrecano pregiudizio al regolare svolgimento delle attività istituzionali;
- non sussistono cause di incompatibilità con le attività di servizio né esigenze organizzative tali da impedirne l'autorizzazione
- le citate previsioni normative, in linea con i principi generali del Decreto Legislativo n°165/2001, mirano essenzialmente a razionalizzare le risorse finanziarie e umane nel pubblico impiego mediante la flessibilità organizzativa del lavoro.

PRESO ATTO CHE

- il dipendente pubblico può, previa autorizzazione dell'ente, svolgere l'attività nei confronti di terzi;
- il riferimento normativo è costituito dall'articolo 53 del DLgs n. 165/2001, che consente lo svolgimento di attività con altri soggetti in presenza delle condizioni ivi previste;
- non vi è incompatibilità, anzi si può parlare di un arricchimento professionale, e questa attività non determina un impegno tale da entrare in contrasto con le attività d'ufficio svolte;
- in particolare, ai sensi del comma 5 dell'art. 53 del richiamato decreto legislativo, l'incarico di revisore dei conti non risulta incompatibile, sia in diritto che di fatto, nell'interesse della buona amministrazione di questo Ente, né rappresenta una situazione di conflitto di interesse, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente in questione;

RITENUTO

- pertanto, di poter autorizzare, la dipendente ARGENTERO Margherita, a svolgere l'incarico di Revisore dei Conti nell' Amministrazione sopra riportata non essendo emersi evidenti elementi di incompatibilità né di conflitto di interessi in esito alla fase istruttoria, a condizione che l'attività presso questo Comune alla stessa assegnata non subisca alcun pregiudizio, che questo Comune non sia parte del contenzioso in esame e che non vengano utilizzati a tal fine né beni né strumenti aziendali;
- che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

AUTORIZZA

- per i motivi di cui sopra, che si intendono qui integralmente riportati, ai sensi ex articolo 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001, la dipendente a tempo pieno ed indeterminato Dott.ssa ARGENTERO Margherita, classificata nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – Funzionario Amministrativo, a svolgere l'incarico di Revisore dei Conti presso le seguenti Amministrazioni:

1. Comune di Valfenera, estrazione della Prefettura del 13.05.2024

- di specificare che la suddetta autorizzazione è condizionata agli obblighi previsti dai commi 11, 12 e 13 dell'art. 53 del D.Lgs.165/2001
- di comunicare il presente provvedimento: alla dipendente ARGENTERO Margherita e all'Ufficio Personale per gli adempimenti conseguenti di cui all'art. 53 D.Lgs. 165/2001

Il Responsabile del Servizio
(Renzo Masoero)



